Anno V. — Udine – Mercoledì 11 Maggio 1887 — N. 111.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

DA PARIGI

(Nostra Corrispondenza).

Parigi, 6 maggio 1887.

SOMMARIO: Il «Lohengrin» a Parigi — I «Camelots» del patriottismo — Il conflitto di Pagny strozzato nell'uovo — Oggi rivali, nemici domani — Relazioni di un giornale sul paese degli ulani — Per meglio garantire la frontiera — Lettere anonime di ufficiali di cavalleria accantonati a Metz — Commozione e castighi — Condanne per grida sediziose Fine di un incidente disgustoso — La vendita dei diamanti della Corona — Grandi frodi scoperte — Per la fondazione di una cassa per le pensioni agli operai, e per i vecchi ammalati e impotenti al lavoro — Voce che corre di un accordo tra l'Italia e l'Inghilterra — Una proposta dell'Italia accolta freddamente da Bismarck — Suo rifiuto di appoggiare il Quirinale a Costantinopoli — Primi frutti dell'alleanze? — Le alleanze contro natura non possono durare — Pietro Ellero e le sue dimostrazioni sulle razze latina e germanica — Quel che toccherebbe all'Italia, se la Francia fosse disfatta — La Francia non ha paura, la Germania, sì — Definizione della pace attuale — L'«estote parati» dell'Antifona — Conseguenze di certe proibizioni e soppressioni — Decreti che non sortiranno l'effetto desiderato — Il giuoco nei clubs e i barattieri di professione.

Il *Lohengrin* non sarà più rappresentato al teatro dell'Eden avendolo lo stesso maestro Lamoureux ritirato in seguito alle dimostrazioni ostili d'una folla di ragazzacci condotti e capitanati da persone interessate sia a provocare disordini per aver occasione di mantenere l'agitazione antigermanica, sia per proteggere gl'interessi di bottega contro l'invasione della musica vagneriana e così impedire la concorrenza alla musica francese. Ad ogni modo il paese, vale a dire le persone che ragionano, non cessa di disapprovare questi *Camelots* del patriottismo, i quali nei giorni in cui sarà necessario mostrarlo coi fatti, si eclisseranno per conservare la pancia per i fichi.

Benchè il conflitto incipiente dell'affare di Pagny, sopra Mosella, sia stato come si suol dire strozzato nell'uovo, pure la situazione non è punto migliorata fra i due popoli, rivali oggi e nemici domani.

Un giornale che passa a torto o a ragione, per semi-ufficiale, pubblica delle relazioni sul paese degli ulani per dimostrare come la Germania si trovi in uno stato d'inferiorità rispetto alla Francia in causa della trasformazione infelice dei suoi fucili a ripetizione che si giudicano detestabili. Si stuzzica il Governo a meglio garantire la frontiera col mandarvi tanta truppa che sia pronta a rintuzzare un'aggressione improvvisa da parte della Germania, e prevenire quindi ogni possibilità di rimanere perdenti nel primo scontro, onde impedire che il morale delle truppe se ne risenta. Alcune lettere anonime d'ufficiali di cavalleria accantonati a Metz, nelle quali promettono a loro rivali di venirli a prendere un giorno o l'altro allo scendere da letto, hanno prodotto una certa commozione che obbligò i colonnelli a consegnare i reggimenti per qualche giorno.

**

7 maggio.

Ieri furono giudicati e condannati a 10 e 15 giorni di carcere le persone arrestate alla prima manifestazione contro l'Eden, sotto il titolo di grida sediziose. Oggi si giudicarono quelle arrestate l'indomani, e tutti vennero condannati a multa e prigione per insulti e ribellione agli agenti, variando le condanne, da sei a 15 giorni. Ecco dunque liquidato anco quest'incidente disgustoso, il quale avrebbe potuto degenerare in episodii più gravi se si avessero lasciato fare questi patriotti troppo espansivi che volevano recarsi a protestare d'innanzi all'ambasciata tedesca, la quale però era ben guardata ed al coperto d'ogni stolta aggressione. — Per ora dunque abbiamo ed avremo la tranquillità, e i diamanti della Corona potranno essere venduti senza contrasti. All'ultima ora si è scoperto che una guarnitura di turchesi non era che una imitazione; e che le gemme preziose sono invece dei pezzi d'osso tinti, come pure certi zaffiri d'una grande dimensione, sono metà falsi, vale a dire che la metà inferiore delle gemme sono in cristallo, del resto molto bene imitato. Ad ogni modo la vendita avrà un lucroso risultato di parecchi milioni, i quali serviranno a quanto si dice a fondare il nucleo d'un capitale destinato per la cassa delle pensioni operaie per gli ammalati, pei vecchi, ed impotenti al lavoro per riportate mutilazioni nell'esercizio del rispettivo mestiere.

Corre voce che l'Italia abbia chiesto ed ottenuto dall'Inghilterra il permesso di trasportare un corpo di truppe in E. gitto *onde operare contro l'Abissinia*. Si dice altresì che la Germania abbia molto freddamente accolta la proposta dell'Italia per l'eventuale occupazione della Tripolitania, ed abbiasi rifiutato di appoggiare il Quirinale a Costantinopoli. Sarebbero questi i *primi frutti* dell'alleanza Germano-Italica? Se gl'italiani persisteranno a considerare l'alleanza germano-austro-ungherese coll'Italia una alleanza contro natura i governi rispettivi comprenderanno che le alleanze contro natura non possono durare più a lungo che nol consenta l'interesse delle parti contraenti.

Pietro Ellero, il grande filosofo civile del secolo, ha dimostrato che tra la razza latina e la germanica vi avrà lotta eterna, se non aperto, in campo, almeno virtuale onde far trionfare la civiltà nel mondo.

Lo stesso autore ha detto che nel giorno in cui la Francia debitamente preparata si accingerà alla conquista delle sponde del Reno, di questo fiume sacro, porta principale delle barbare invasioni, l'Italia non potrà restarsi colle mani alla cintola, ed in un supremo sforzo della Francia dovrà cooperare a che questa non rimanga disfatta, soggiungendo che all'indomani che la Francia fosse debellata, l'Italia sarebbe issofatto attaccata e vinta a sua volta.

La Francia è oggidì in istato di accettare la lotta, e se la Germania esita ad attaccarla egli è che non è affatto sicura della vittoria, al contrario. La pace attuale, si può dunque qualificare la pace della paura, e come quest'ultima non può tener luogo della ragione, così bisogna ripetere sovente *l'estote parati* dell'antifona.

**

8 maggio.

Il decreto che proibiva le scommesse alle corse, e la soppressione dei Bookmakers, ha gettato del freddo nel mondo elegante che frequentava gl'Ippodromi.

Il governo vorrebbe permettere le scommesse mutue, e quindi attenuare l'effetto del primo decreto, ma non credo che riuscirà a regolare con modalità burocratiche questo giuoco, come non è riuscito nè riuscirà ad estinguere la passione del giuoco chiudendo qualche bisca di basso grado, mentre nei clubs si giuoca giuoco d'inferno, ove barattieri di professione che non possono per sgnalmente intervenire, hanno i loro commissionari e forniscono i fondi necessari onde la loro industria possa continuare a produrre dei grossi benefizii.

Nullo.

Il consumo del grano in Italia

Uno dei punti più controversi del nuovo regime doganale cui si tende ad inaugurare in Italia, è, non dubbio, quello che riflette il dazio sul grano che il Parlamento ha testè approvato nella misura di lire tre per quintale, e che i protezionisti agrari vorrebbero elevato fino a lire cinque. Ogi non torneremo a ripetere le ragioni che militano a favore e contro, i dei, essendo stata amplissima la discussione sopra questo argomento; solo intendiamo chiarire, colla scorta di documenti ufficiali, quali siano le condizioni nostre di fronte alle esigenze della consumazione del grano.

Premettiamo che per un alimentazione appena sufficiente occorrono, in media, annualmente due ettolitri di grano per ogni individuo, i quali corrispondono a 165 chilogrammi di pane, ritenendo, in base a ripetute prove, che:

a) Un ettolitro di grano pesa chilogrammi 77;

b) Un quintale di grano da 84 chilogrammi di farina abburata dalla crusca;

c) Da un quintale di farina si ottengono 126 chilogrammi di pane.

Ciò esposto, per alimentare 28,451,374 italiani si richiedono 57,9?2,748 ettolitri di grano.

Ora vediamo quanto se produce il suolo italiano, e, per non fare confusione di cifre, calcoliamo, in base al raccolto medio del triennio 1884-86, il quale fu di 44 milioni di ettolitri ed è generalmente considerato come discreto.

Ma questo grano non è tutto disponibile per la consumazione, poichè bisogna dedurre almeno la quantità occorrente per la semina: e questo dato che pure segna, come vedremo, una cifra rilevantissima, venne ad arte o per dimenticanza ommesso da molti calcolatori.

Sta in fatto che, impiegandosi ordinariamente un ettolitro e mezzo di frumento per ettaro per la seminagione, e contandosi in Italia ettari 4,736,755 di terreno destinato a questo cereale, occorrono per questo scopo oltre a sette milioni di ettolitri di grano.

E così la nostra produzione non somministra al consumo che ettolitri 37 milioni, ossia poco più di tre quinti della quantità strettamente richiesta dal bisogno.

Senza tener conto della esportazione, la quale diventa *sempre più* insignificante, la deficienza del grano in Italia è pertanto di circa 21 milioni di ettolitri, ed a questa deve provvedere l'importazione, la quale è venuta via via crescendo negli ultimi anni come lo indicano le cifre seguenti.

Anni	Grano importato in Italia.		
1882	quint. 1,646,000	pari ett.	2,000,000
1883	» 2,324,050	» »	3,000,000
1884	» 3,551,460	» »	4,000,000
1885	» 7,235,860	» »	9,000,000
1886	» 9,362,380	» »	12,000,000

Ora l'importazione del 1886, la quale fu dagli osservatori superficiali giudicata come strabocchevole e fenomenale, e che ha messo in allarme il campo protezionista, non è per anco sufficiente, come si vede, a colmare la deficienza della nostra produzione e soddisfare ai bisogni della alimentazione.

E notisi che, mentre aumentava l'importazione del grano, diminuiva dal nostro paese l'esportazione, la quale è andata decrescendo come segue:

Grano esportato dall'Italia	
1883	quintali 802,070
1884	» 379,530
1885	» 180,150
1886	» 77,020

Indizio questo evidentissimo di penuria di grano, la quale ora soltanto ha potuto manifestarsi grazie alla concorrenza, che promuovendo il ribasso nei prezzi, ha estesa la consumazione del re dei cereali a tutte le classi di cittadini.

Dimostrata così la necessità che abbiamo del grano forestiere, riesce facile rilevare quanto sia arduo e pericoloso l'alterare con artifizi doganali le condizioni del mercato granario.

Intanto non possiamo che rallegrarci del progressivo aumento nella consumazione del grano che si verifica nel nostro paese, memori del detto di Brillant-Savarin: «Dimmi che mangi, ti dirò che sei,» e convinti della verità di quanto scrisse il Boccardo cioè: «che il più abbondante consumo dei prodotti ha diminuito il fatale consumo della vita».

ELEZIONI POLITICHE

Cagliari II. Risultato definitivo: Cocco Ortu 8760.

Brescia I. Proclamati eletti Zanardelli 10245, Gerardi 9606.

In Italia

Scuole governative e private.

Le notizie del Ministero della Pubblica Istruzione sugli istituti secondari e superiori, stabiliscono che nell'anno scolastico 1884-85 vi erano in Italia 789 ginnasi, fra i quali 248 vescovili e 166 privati; e 396 licei, tra i quali 132 vescovili e 65 privati.

Dei 42,657 giovani iscritti nei ginnasi, 13,962 frequentavano gli istituti governativi, più di 6 mila i pareggiati, 3092 i *comunali*, 12,976 i *ginnasi vescovili*, e 7822 i ginnasi *privati*.

Nei licei governativi erano iscritti 7536 giovani, nei vescovili 2752 e nei privati 2014.

La media dei promossi alla Licenza ginnasiale è sempre in favore dei giovani che frequentarono i ginnasi governativi.

Ne furono licenziati l'82 per 100, mentre dei frequentanti i seminari ebbero la Licenza il 64 per 100 e degli iscritti alle scuole paterne il 50 per 100.

Le stesse proporzioni si mantengono per la Licenza Liceale.

Le spese di Giustizia.

In conto dell'esercizio 1885-86, furono proposte le maggiori spese di 168,609,74 lire pel Ministero di Grazia e Giustizia.

E la sotto Giunta, con relazione dell'onor. Romeo, le ha approvate, facendo voti per un migliore ordinamento della procedura penale, che dando utili risultati dell'amministrazione giudiziaria, recherà pure una economia nelle spese.

Le sovrimposte.

Nella relazione del comm. Calvi, direttore generale delle imposte dirette, per l'anno finanziario 1885-86, rilevasi che le sovrimposte comunali e provinciali salirono nel 1885 a l. 198,129,019,81 superando di quasi tre milioni l'anno precedente.

Le guardie di Dogana.

Fra i nuovi provvedimenti presentati alla Camera dall'on. Magliani vi è pure quello di accrescere di 653 uomini la guarnigione delle guardie di finanza.

Si aumenteranno 141 marescialli, 152 brigadieri, 60 sotto brigadieri, 30 guardie scelte, e 270 guardie comuni.

Lo scoprimento della facciata del Duomo di Firenze.

Il sindaco pubblica un manifesto che annunzia che i sovrani assisteranno allo scoprimento della facciata del Duomo che è fissata per giovedì.

Una disgrazia ferroviaria.

Una orribile disgrazia commosse la cittadinanza di Brescia. Due sott'ufficiali di cavalleria con un borghese che si recavano a Castenedolo rimasero sfracellati dal treno diretto di Verona.

Fu arrestato il casellante.

All'Estero

Tumulti anti-semitici in Moravia!

Si ha da Brünn che nella piccola città di Koletain (Moravia) fu rapita una giovane di 24 anni, certa Cribus. Gli anti-semitici sparsero la voce che l'avessero uccisa gli israeliti per servirsi del suo sangue nella confezione del pane azimo.

L'agitazione crebbe a segno che determinò un'inchiesta dalla quale risultò che la Cribus si è annegata in un accesso di pazzia.

Il corpo di lei non reca alcuna traccia di ferite, ma malgrado ciò l'agitazione cresce.

Nei quartiere degli israeliti tutte le porte e le finestre furono danneggiate, molti ebrei bastonati e feriti.

Si fecero quaranta arresti e venne requisito uno squadrone di cavalleria e la gendarmeria, rinforzata dalla guarnigione.

Si teme che si rinnovino i tumulti.

In Provincia

Ufficio di registro e di demanio. In seguito al progetto dell'on. Magliani, avranno subito un ufficio di registro e demanio i paesi di Ampezzo, Latisana, Moggio, Sacile, Tarcento.

Magistratura. Vengono tramutati i vice-cancellieri Graziani e Ghisianzoni.

Il primo va da Maniago a Pieve di Cadore: il secondo viceversa.

Opere idrauliche di II. categoria. La relazione della Commissione sul disegno di legge, presentato dall'on. Genala di concerto coll'on. Magliani, per aggiunta all'elenco delle opere idrauliche di II. categoria, comprenderebbe nella nostra Provincia:

Torrente But, argine e dighe di sasso dallo sbocco del torrente Chiarso fino alla confluenza nel Tagliamento. Torrente Meduna, argine e sponda sinistra da 1000 metri a monte della strada Vivaro-Rauscedo, termine superiore delle attuali arginature di II. categoria, procedendo in su per 3800 metri fino alla strada comunale Tauriano-Basaldella. Fiume Sentirone, argine e sponda destra dallo sbocco in Meduna fino alla strada comunale Prata Capovilla.

In Città

Società friulana dei Reduci dalle Patrie Battaglie.

Ai Soci Effettivi ed Onorari,

I Comitati di Roma e di Milano, pel Pellegrinaggio patriottico alla Tomba di *Garibaldi* a Caprera nel quinto anniversario della di Lui morte, hanno fatto invito alla Presidenza di questa Società affinchè una rappresentanza sociale partecipi a quella doverosa Commemorazione.

La sottoscritta Presidenza, nel mentre si fa premura di comunicare l'invito e di trascrivere, qui sotto, le parole che lo accompagnano, non dubita che il concorso degli appartenenti al nostro Sodalizio, a così importante Solennità patriottica, riescirà numeroso e degno del Friuli.

L'illustre Benedetto Cairoli, Presidente dei Comitati suddetti, nostro Socio Effettivo e Cittadino Onorario, così ci scrive:

«Render tributo d'onore a quel *Grande* che fu l'esempio di tutte le virtù umanitarie, in questi tempi tanto disformi da quelli che *Egli* vagheggiava, è dovere di gratitudine non solo, ma accenno a risveglio di elevati e generosi intendimenti, onde gli animi affiduciati cedono tanto alla noncurante indifferenza d'ogni più vitale interesse del nostro paese.»

Udine, 10 maggio 1887.

La Presidenza.

**

Avvertenza:

Prezzi dei biglietti da Genova a Caprera e ritorno, Vitto, servizio, sbarco ed imbarco compreso.

Classe speciale	L. 50
» ordinaria	» 24
» ordinaria per le bande musicali e fanfare che prestorampo servizio	» 12

Questi prezzi verranno aumentati di L. 1 per ciascun biglietto onde coprire le spese del Comitato.

Le ferrovie accorderanno la riduzione del 50 per cento da qualunque Stazione dell'Alta Italia ai facenti parte delle Associazioni dirette a Genova, che pren-

deranno parte al Pellegrinaggio patriottico, ritirando il biglietto da questo Comitato.

I Veterani, Reduci e Superstiti dalle Patrie Battaglie, avranno la riduzione del 75 0[0]; unitamente al biglietto il Comitato, tanto a quelli che godranno della riduzione del 50 0[0] che del 75 0[0] manderà la relativa tessera intestata la quale dovrà portare la firma di riconoscimento ed il bollo del presidente della Società, *e per quelle del 75 0[0] anche* la firma del Prefetto della Provincia.

Condizioni:

Il Comitato ammette al Pellegrinaggio tutte le Associazioni liberali, politiche, di mutuo soccorso e di beneficenza da qualunque punto dell'Alta Italia.

Pel giorno 20 maggio le Società dovranno far pervenire al Comitato, od in lettera raccomandata, le schede dei già sottoscritti ed il relativo importo dei posti, od almeno L. 10 come caparra.

Cesserà l'accettazione delle domande quando si avrà raggiunto 1500 adesioni e non più tardi del 20 maggio.

Ogni scheda deve portare la firma della Presidenza ed il timbro della Società alla quale i richiedenti sono ascritti.

La partenza si effettuerà da Genova il giorno 5 giugno alle ore 3 pom.; sarà necessario trovarsi a bordo almeno un'ora prima.

Il ritorno da Caprera non sarà valevole che sullo stesso vapore di andata.

I passeggieri dovranno sottomettersi al regolamento interno di bordo approvato dal Governo.

Il luogo di riunione sarà la piazza della Stazione a Genova alle ore 2 pom. precise, del giorno 5 giugno, onde in corpo e coi rispettivi vessilli recarsi a bordo dei vapori.

A Caprera il Comitato regalerà a ciascun pellegrino una medaglia commemorativa come ricordo, della gita patriottica, più si segnerà il suo nome in un album che resterà nella camera ove morì quel *Grande*.

Itinerario:

Partenza da Genova

Domenica 5 giugno, ore 3 p. prec.

Arrivo a Caprera

Lunedì 6 giugno ore 10 a. c. 10 1[2] s.

Partenza da Caprera

Lunedì 6 giugno ore 7 p. prec.

Arrivo a Genova

Martedì 7 giugno ore 12 m. circa sbar.

Società di tiro a segno di Udine. Ieri la presidenza della nostra società dopo lunga discussione, in seguito *alle ultime comunicazioni ufficiali* avute sul progetto del campo di tiro a segno ha deliberato di rassegnare in massa le proprie dimissioni.

Naturalmente le dimissioni non riguardano che i cinque membri elettivi e cioè i sigg. Giov. Andrea avv. nob. Ronchi, Ernesto avv. d'Agostini, Alessio Jacuzzi, Carlo avv. Lupieri e Pecile Biagio, *essendo* notorio che gli altri due sono il sindaco ed un ufficiale *delegato dal comando del distretto militare.*

La società sarà in breve convocata per le relative comunicazioni.

Circolo Artistico Udinese. I signori soci sono invitati ad un trattenimento famigliare che avrà luogo questa sera alle ore 8 1[2] col seguente

Programma.

1. *Ascher.* Concerto per piano sopra motivi della «Traviata», eseguito dalla signorina P. Arnhold.
2. *Haydn.* Quartetto per istrumento ad arco op. 74ª
   a) allegro moderato
   b) andantino grazioso
   c) minuetto
   d) vivace.

Esecutori

I. Violino, m. G. Verza
II. Id., Camerino Enrico
Viola, Farlatti D. Federico
Violoncello, Montico Camillo.

3. *Arnhold.* «In campagna», capriccio per cetra; signorina P. Arnhold.
4. *Alessi.* «Il biancospino», capriccio per piano e flauto; signorina P. Arnhold, signor C. Vegezzi.

Il programma sarà arricchito da alcuni pezzi per canto.

Giurati. Dovendosi procedere alla rinnovazione della lista dei giurati, il municipio ha pubblicato con suo recente avviso le condizioni volute per la inscrizione che si chiude il 31 luglio p. v.

Il giardinaggio. È testè uscito il n. 5, di quest'anno, del *Giardinaggio*, giornale illustrato pei dilettanti di floricoltura, il quale esce in Torino e costa lire 3 anno.

Una nuova onorificenza al maestro Barbassetti. Abbiamo già annunciato che l'egregio nostro concittadino Luigi Barbassetti fu premiato al torneo di scherma di Firenze con una medaglia d'oro.

Ora siamo lietissimi di aggiungere che un'altra medaglia d'oro ottenne lo stesso Barbassetti, e questa volta per le spade, arma che come ben sanno gli schermidori, è la più difficile e richiede *molta eccellenza nel superla trattare da* veri maestri.

La onorificenza dunque toccata al Barbassetti è tanto più da pregiarsi, e noi ce ne congratuliamo di gran cuore con lui.

Il nostro valente concittadino è professore dell'Accademia di scherma di Roma, che è la prima del regno.

Una medaglia alla nostra Società Alpina. Il nostro corrispondente da Roma ci comunica come con Decreto dell'8 corr. sia stata attribuita alla nostra Società Alpina friulana una medaglia per pubblicazioni illustrative del Friuli.

Il titolo principale che procurò tale onorificenza rara e meritata alla Società è la recente pubblicazione della «Illustrazione di Udine». Noi ce ne congratuliamo cogli egregi preposti di tale utile sodalizio.

I concerti musicali in pubblico. Più d'una volta la stampa cittadina ebbe ad occuparsi della convenienza di cambiare il posto ove attualmente si danno i concerti dalle bande militari e da quella cittadina. Tuttavia è stato sempre fiato sprecato e lo sarà ancora chi sa fino a quando. Noi però a costo anche di ripeterci, batteremo e ribatteremo l'argomento, certi che una *buona volta qualche cosa si otterrà.*

Che la grande maggioranza di coloro che usufruiscono di simili concerti veda *di miglior occhio questa insistenza, degna* di miglior causa, a far si che le bande *suonino sempre in Mercatovecchio,* tutti lo sanno e niuno potrà metterlo in dubbio.

Che il suonare sotto la Loggia municipale non sia luogo addatto per la difficoltà di espandersi dei suoni musicali, le persone competenti e potressimo citare anche i nomi, sono concordi nel dichiararlo.

Che non sia bell'esempio di giustizia distributiva far sì che un divertimento pubblico gratuito debba tornare ad esclusivo vantaggio di uno o due esercenti, da ognuno che abbia un po' di logica lo si capisce, specialmente riflettendo *che tutti gli esercenti devono sottostare* ai non lievi balzelli che Governo, Provincia e Comune impongono chi più può.

Che per aver impiegato diverse decine di migliaja di lire nel creare un giardino e nel ristaurarne un altro, si dovrebbe cercar modo di usufruire di una tale spesa, affinchè i denari dei contribuenti non siano gettati per le finestre.

In tante città d'Italia ove abbiamo udito dei concerti di bande musicali, tutti erano tenuti nei principali giardini, *è soltanto a Udine che non si vuol capirla,* trovando invece più conveniente di cacciare i cittadini fra quattro mura ove a stento si respira un'aria pesante *e punto salutare.*

Ma tutto ciò gioverà a far cangiare divisamento? Chi sa quando!

**

Avevamo gettato giù quanto sopra, quando un nostro Assiduo di Mercatonuovo ci scrivè chiedendoci se sia vero che i signori del Municipio abbiano deciso di far suonare qualche volta la banda sul bel lastricato di piazza Mercatonuovo (San Giacomo). Non possiamo dir nulla sulla verità di tutto ciò. Del resto la si sembra cosa molto possibile ora che il centro della piazza è libero verso sera dai casotti e che quindi sul lastricato centrale si può camminare in lungo ed in largo comodamente.

Noi ci auguriamo che l'idea venga tradotta in atto perchè la piazza di Mercatonuovo colla sua simmetria e col bei negozi che tiene all'ingiro si presterebbe assai a tale scopo. Inoltre in essa sonvi due caffè, dei quali uno da poco molto bene ristaurato quindi; l'attrattiva anche da quel lato non dovrebbe mancare.

«Il mendicante finto muto». È uscita la sesta dispensa del romanzo *Il Mendicante finto muto.*

La Ditta Fratelli Tosolini librai-cartolai Udine, Piazza Vittorio Emanuele, e via Palladio 13 partecipa di aver assunto l'incarico della distribuzione ed esazione del Romanzo *Il Mendicante finto muto* dell'Editore Giovanni Zanchi di Trieste, per gli associati di Udine; pronta sempre a rispondere per la regolare consegna delle dispense e premi ai rispettivi Signori associati giusta il programma.

Museo artistico. In Giardino grande è aperto al pubblico, ogni giorno, dalle ore 8 a. alle 10 pom. il grande Museo artistico.

Prezzo d'ingresso cent. 50; sott'Ufficiali e ragazzi cent. 15.

NB. Nei giorni festivi il Museo è aperto dalle ore 10 ant. alle 10 pom.

La leggi dialettica dell'intelligenza. È or non ha guari uscita la seconda edizione dello splendido lavoro del chiarissimo prof. F. Poletti, dal titolo: *Il legge dialettica dell'intelligenza.*

È un libro che si raccomanda da sè a tutti i cultori di forti studi, e a provarne la sua intrinseca bontà, sta appunto il fatto di questa seconda edizione, uscita or ora.

Il volume di 188 pagine si vende al prezzo di L. 2.

Trasloco. Siamo pregati di annunciare che il signor Francesco Fioravante acquafrescaio già nella nostra città in via Aquileja N. 47 si trasporta per un breve tempo nella vicina Pordenone, ove continuerà ad assumere commissioni nell'arte sua.

Una valigietta ed un anello d'oro trovati. Furono trovati e vennero depositati presso l'Ufficio Municipale di Udine:

Una valigetta con entro un portamonete contenente tre Biglietti di Stato ed alcune monete di rame.

Un anello d'oro con pietra.

Agli amatori del buon vino. All'osteria *Il colomfiato*, sita in via Francesco Mantica N. 51, trovasi un'eccellente bicchiere di vino nostrano a cent. 80 al litro.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10-11 maggio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	748.8	749.5	749.9	—.—
Umid. relat.	58	44	71	—
Stato d. cielo	coperto	coperto	coperto	
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direzione)	SW	W	calma	—
Vento (vel. kilom.)	1	1	0	0
Term. centig.	15.9	21.5	16.7	—

Temperatura { massima 21.5 / minima 10.9

Temperatura minima all'aperto 8.8

Minima esterna nella notte 10-11: —.

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di Roma:

(Ricevuto alle 4.15 p. del 10 maggio 1887)

In Europa depressione secondaria 753 a nord ed intorno alla Rumenia, pressione elevata ad occidente: Zurigo 768, Valenza 776.

In Italia nelle 24 ore barometro leggermente salito, venti generalmente freschi del 4° quadrante, pioggie leggere sull'Italia inferiore, temperatura poco cambiata.

Stamane cielo sereno o poco coperto sull'Italia superiore, nuvoloso altrove; venti deboli e freschi del 4° quadrante al centro e a sud, calma a nord.

Barometro a 764 mm. all'estremo sud, Tunisi 760.

Mare qua e là mosso.

Tempo probabile.

Venti da deboli a freschi del 4° quadrante, qualche pioggia a sud, cielo sereno a nord, nuvoloso altrove.

(*Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.*)

L'Ape giuridico amministrativa del 9-16 maggio 1887, numero 18-19, ha pubblicato il seguente sommario:

Pungiglione: L'Associazione friulana — Della Giunta provinciale — Decentramento amministrativo — Diritto Positivo Civile: Studi giuridici: Diritto pubblico e privato. — Comparsa conclusionale. — Testamento. — Giurisprudenza: 1 Successione. — 2 Atti. — 3 Azione. — Diritto canonico civile: Cappellano — Stipendio. — Diritto positivo penale: Falsa testimonianza. — Piano d'ornato. — Diritto commerciale: Giurisprudenza: 1 Società straniera — 2 Vizi — 3 Fallimento — 4 Mutuo. — Diritto costituzionale: Espropriazioni — Tasse. — Diritto amministrativo: Deliberazioni consigliari: Parentela — Deliberazione d'urgenza della Giunta. — Impiegati comunali: Nomina fatta d'urgenza. — Licenziamento d'impiegati: Durata in ufficio. — Istruzione e bilanci comunali: Le maestre delle scuole maschili. — Docenti Licenziamento: Scuola serale. — Tasse comunali: Tariffe — Modificazione — Ruoli — Visto. — Bilanci comunali: Spese di culto. — Finanza: Ricchezza mobile: Redditi imponibili — Demani comunali. — Tassa di registro: Canone enfiteutico — Atti d'incanto. — Bollo: Quietanze — Offerta reale.

Copertina:

Il guardasigilli — I segretari comunali veneti — L'Ape agli impossibilitati — Per gli aspiranti — Repotita juvant — Biblioteca economica — Annuncio di pubblicazione — Il monitore delle leggi — Omnia trinum — Il consuntivo — Corrispondenza — Regole e norme fisse.

Atti della Deputaz. Provinciale di Udine. Sedute dei giorni 18-25 aprile e 2 maggio 1887.

La Deputazione nelle suindicate sedute autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Al R. Commissario distrettuale di Pordenone di L. 250 per indennità di alloggio del I. trimestre 1887.

— All'impresa Molinutti Gio. Batt. di L. 721.84 per mano d'opera di sgombro delle navi lungo le strade provinciali Triestina e Cormonese nel 1887.

— Al R. Prefetto presidente del Comitato forestale di Udine di L. 900.— quale fondo permanente di manutenzione per sei guardiani boschivi.

— All'impresa Nadalin Luigi di L. 5151.87 per lavori e forniture di manutenzione 1886 della strada provinciale detta dalla Motta ed al Comune di S. Vito al Tagliamento di L. 151 46
Idem di Pravisdomini » 92 42
per indennità di mantenimento di tronchi stradali nell'interno degli abitati.

— Ai consorti conti di Spilimbergo di L. 171 per pigione dei locali occupati dall'Ufficio commissariale di Spilimbergo.

— Alla signora Poletti Teresa di L. 825 per pigione semestrale anticipata dei locali ad uso dell'Ufficio commissariale di Pordenone.

— Alla signora Beretta co. Teresa vedova Belgrado di L. 660 ed al signor De Gloria Luigi di L. 100 quale pigione anticipata da 1 maggio a 31 ottobre 1887 dei locali occupati dall'archivio prefettizio.

— Al signor Bardusco Marco di lire 282.02 per saldo forniture di stampati e di oggetti di scrittojo nel 1. trimestre 1887.

— Alla Direzione del Civico spedale di Sandaniele di L. 12393.81 per dozzine di maniaci accolti nel I. trimestre 1887.

— Alla Direzione del Civico spedale di Gemona di L. 8666.40 per dozzine di maniache come sopra.

— Alla Direzione del Civico spedale di Palmanova di L. 3017 per dozzine di maniache ricoverate in Sottoselva nel mese di marzo 1887.

— Al sig. Zuzzi Giacomo di L. 400, al Comune di Azzano X di L. 240, ed al sig. Passamonti Ant. di L. 700 per pigioni delle caserme pei RR. Carabinieri in Codroipo, Azzano X e San Vito al Tagliamento.

— Al Comune di Tricesimo di lire 1180.59 quale concorso alla spesa di riordino della strada Pontebbana nell'interno dell'abitato comunale.

— A diversi Esattori comunali di L. 9925 quali assegni per li stipendi dovuti ai guardiani forestali nel II. trimestre 1887.

— Al sig. Martinis Romano di lire 150 quali diarie di aprile 1887 nella qualità di sorvegliante ai lavori del *ponte sul Cellina.*

— Alla Direzione dell'Ospizio degli Esposti di Udine di L. 10373.88 in causa rata seconda del sussidio provinciale per l'anno 1887.

— Al sig. Chiap cav. dott. Giuseppe di L. 60 ed al sig. Cledig. cav. prof. Giovanni di L. 20 per indennità di visite sanitarie.

— Al sig. Chiabà Gio. L. 2577.46 ed al Comune di S. Giorgio di Nogaro di L. 429.35 per forniture e lavori di manutenzione 1886 della strada provinciale detta di Zuino, ed all'Impresa Jetri Giovanni di L. 307.89 per simile della strada provinciale detta del Taglio.

— All'impresa Della Pietra Giov. Batt. rappresentante del signor Raber Giov. Batt. di L. 10176.32 a saldo lavori e forniture di manutenzione 1886 della strada provinciale Montecroce, ed ai Comuni di Ovaro L. 143.92
Idem Comeglians » 92 20
Idem Rigolato » 207.93
Idem Forni Avoltri » 154.42
per indennità di mantenimento dei tronchi di detta strada percorrenti nell'interno degli abitati comunali.

— Constatato che nei 19 mentecatti accolti nell'Ospitale di Udine concorrono gli estremi della miserabilità, e di tutte le altre condizioni prescritte, la Deputazione stabilì di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

— Approvò le liste elettorali amministrative per l'anno 1887 dei Comuni di S. Maria la Longa con elettori 181
» Pinzano Idem 294
» Preseniceo Idem 140
» Claut Idem 120
» Magnano in Riviera Idem 268
» Forgaria Idem 291
» Pasian Schiavonesco Idem 270

Furono inoltre deliberati altri 168 affari; dei quali 68 di ordinaria amministrazione della Provincia, 62 di tutela dei Comuni, 10 d'interesse delle Opere pie e 88 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati N. 198.

Il Deputato prov. Biasutti — *Il Segretario* Sebenico.

seguito dell'uso dello Sciroppo depurativo di Pariglina del dott. Mazzolini di Roma, che lo ripetè per 9 anni potè vivere una vita longeva, e perciò il dott. Mazzolini si ebbe onori tali, quali nessuno della sua professione seppe mai conseguire.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di **G. Comessatti**, Venezia farmacia **Botner** alla Croce di Malta.

In Tribunale

Condanna. *Presso il nostro Tribunale* venne ieri dibattuta la causa contro Castelli Luigi d'anni 21 di Lubiana e Nig Antonio di Udine per furto, perpetrato nella casa della fittaiuola Spigoletti Caterina di un paio di scarpe e di un taccuino con entrovi lire 1.92.

Il Tribunale condannò il Castelli a due mesi di carcere, compreso il sofferto, ed assolse il Nig.

Per gli agricoltori

Lo stato delle Campagne

(Terza decade di aprile)

La temperatura media decadica oscillò in massima intorno alla normale. La temperatura andò in generale crescendo dal principio alla fine della decade, in modo, che nel 21 si verificò il minimo termometrico decadico, nel 30 il massimo.

La temperatura più bassa si verificò ad Avellino con 2°,8, nel 21; la più alta a Ferrara con 25°,4 nel 29.

Veneto — Belli e promettenti i frumenti.

Continua la seminagione del maiz.

La vite ed il gelso germogliano.

La semente dei bachi è incubazione; in alcuni luoghi questi *incominciano* già a nascere.

È desiderata ovunque altra pioggia.

Lombardia — Si ebbe a lamentare qualche danno per la grandine caduta nel giorno 26 fra Gorgonzola, Trezzo e Vaprio d'Adda (Milano) e in qualche località della provincia di Bergamo.

Seminati e prati in buonissime condizioni.

Il gelso e la vite germogliano.

Il seme bachi in alcune località è già stato posto in incubazione.

Piemonte — I germogli della vite sono molto sviluppati; alcuni presentano già il grappolo.

In generale però la vegetazione è molto in ritardo.

I frumenti, i prati e i trifogli hanno un bell'aspetto.

In alcune provincie continua ancora la semina del maiz.

Presso Bra la segala ha messo già la spiga.

Qualche lieve danno in alcune località della provincia di Alessandria per la grandine caduta nel giorno 26.

Liguria — La campagna trovasi in buone condizioni.

La vite promette un abbondante prodotto.

Emilia — Proseguono alacremente i lavori campestri.

Il gelso e la vite germogliano.

La semente dei bachi s'incomincia a mettere in incubazione.

I peri e i ciliegi allegarono abbondantemente.

Il maiz principia a germinare.

Si sente il bisogno della pioggia.

Marche ed Umbria — È finita la semina del maiz.

Rigogliosa è la vegetazione dei gelsi e delle viti.

La semente dei bachi è stata messa in incubazione.

È desiderata la pioggia.

Toscana — Bellissimi i frumenti.

È quasi terminata la semina del maiz.

Le viti presentano una bellissima vegetazione, tale da concepirne le più lusinghiere speranze.

Lazio — Abbondante il raccolto dei mandorli.

Gli alberi fruttiferi in generale allegarono abbondantemente.

Bellissima la vegetazione delle viti, così che se ne spera un buon raccolto.

È nata la canapa.

Belli i frumenti.

Regione Meridionale Adriatica — Anche nelle *regioni* elevate dell'Abruzzo incomincia la vegetazione del gelso e della vite.

Sul Gargano fioriscono sotto favorevoli auspici gli agrumi.

Le pioggie tornarono dovunque propizie; in qualche località delle Puglie tuttavia se ne sente ancora bisogno.

Regione Meridionale Mediterranea — I frutti allegarono abbondantemente.

È incominciata la fioritura della vite e dell'ulivo.

Il frumento, la canape, il maiz ed i fagiuoli si trovano in buone condizioni.

È incominciata la campagna bacologica.

Le leguminose incominciano nelle regioni elevate.

Nella Basilicata continua la seminagione del cotone.

La piantagione del maiz non è finita dappertutto.

Si ebbero a lamentare danni per grandine, caduta nel giorno 28, in qualche località della provincia di Benevento.

La pioggia tornò molto propizia alla campagna.

Sicilia — Ottime in generale le condizioni della campagna.

Le frutta allegarono abbondantemente.

Qualche lieve danno per *grandine* nelle provincie di Girgenti e di Catania.

In generale è desiderato il bel tempo.

Sardegna — Nelle località montuose il castagno mette le prime *foglie*.

Si attende alla zappatura del grano e delle patate.

RIEPILOGO — Se si fa eccezione per la regione meridionale mediterranea e per la Sicilia, nel resto è desiderata ovunque la pioggia.

La vegetazione, sotto l'influenza delle alte temperature, si svolse dovunque rapidamente.

Nell'estremo Sud la vite è in fiore e nel Nord ha principiato a vegetare rigogliosamente.

Gli alberi fruttiferi in generale allegarono abbondantemente.

I frumenti e i foraggi hanno dovunque un bellissimo aspetto.

I gelsi hanno principiato a germogliare anche nel Nord; quasi dovunque è in incubazione la semente dei bachi.

Si ebbero a lamentare danni per grandine, fortunatamente di poco rilievo, nelle provincie di Alessandria, Milano, Bergamo, Benevento, Catania e Girgenti.

Nota allegra

La polizia avendo trovato in dosso a un *cadavere portato a galla* dal Tevere certe carte che lo fanno credere un tale scomparso or sono due settimane dal paese di Roccatartuffola, scrive a quel sindaco per avere i maggiori connotati possibili per poterlo identificare con sicurezza.

Come i nostri lettori sanno, il degno Sindaco di Roccatartuffola è l'illustre Pantolini, il quale risponde così:

«Il defunto lo si può facilmente riconoscere dal suo vizio di tartagliare quando parla».

Notiziario

La Convenzione postale.

Parecchi deputati hanno divisato di domandare formali spiegazioni al Ministro dei Lavori Pubblici, circa la Convenzione testè stipulata con la N. G. I., e che dovrà essere discussa ed approvata dal Parlamento, pel servizio postale fra Suez e Massaua, specialmente, per quanto riflette l'impegnativa da parte della N. G. I. di fornire piroscafi con una velocità di sole 10 miglia all'ora.

Si fanno vivissimi lagni sul conto della Direzione Generale delle Poste, perchè, come per lo passato, nel trattare degli interessi del paese, commercio e posta, usi d'una correntezza e d'una tenerezza tale in vantaggio della N. G. I. con evidente danno generale, da generare *sospetti*.

Postali a 10 miglia all'ora, diceva l'altro di l'on. Solimbergo, potevano accettarsi ai tempi delle vetture Negri.

Un banchetto e una corona a Mancini.

I rappresentanti dei Collegi degli avvocati di quasi tutta l'Italia hanno aderito alla iniziativa presa dal Collegio di Roma di offrire un banchetto d'onore in Roma, il giorno 19 corrente, all'on. Mancini, decano degli avvocati italiani, nel cinquantesimo anniversario della sua avvocatura.

Gli avvocati del Collegio di Roma intendono pure di offrire all'on. Mancini una corona.

I decimi di guerra.

La giunta pei provvedimenti finanziari ha respinto con sei voti contro sei, *dopo discussione* vivissima la proposta di Lucca di mantenere in pieno vigore l'abolizione dei decimi di guerra, come fu votato nel 1886.

La Giunta respinse quindi con otto voti contro cinque la proposta del ministro di sospendere l'abolizione del secondo decimo il 1 di luglio.

La Giunta consentì alla sospensione dell'abolizione del terzo decimo; decise d'invitare il Governo a proporre subito nuove risorse da sostituire alla sospensione del secondo decimo.

Fu nominato relatore sulla questione dei decimi l'on. Salandra.

Quel che farà il Governo.

Il Governo per esplicita dichiarazione dell'on. Depretis, *non accetta la proposta della Commissione* sui decimi di guerra. Si prevede che la discussione alla Camera sarà vivissima e che il Gabinetto porrà questione di fiducia.

I commenti sono molti.

I partiti sono unanimi nel ritenere l'on. Magliani assai responsabile della presente situazione finanziaria.

La nostra dignità.

Dal segretario del Veloce Club triestino, venuto di questi giorni a Roma, si è appreso come quel Club non abbia potuto ottenere dalla polizia austriaca di poter far parte dell'Unione velocipedistica italiana, pena di vedersi sciolto il Club triestino da quelle autorità.

Zanardelli ed il nuovo codice penale.

Consta in modo positivo che il ministro Zanardelli ripresenterà integralmente tutto il progetto pel nuovo Codice penale, non accettando le modificazioni introdotte dall'on. Taiani nel primo libro.

E' probabile che il ministro Zanardelli proponga alla Commissione di sollecitare la discussione di questo progetto.

Per rinforzare Massaua.

Corre la voce, con qualche credito, che la nostra stazione navale di Massaua verrà rinforzata con altri legni da guerra, e una flottiglia di torpediniere.

Telegrammi

New-York 10. Un dispaccio dal Messico dice che non la città di Montezuma ma il villaggio di Babispe, distretto di Montezuma, provincia di Sonora, fu distrutto.

A Babispe sono 150 persone perite. Parecchi altri villaggi della stessa provincia furono gravemente danneggiati.

Gli scienziati messicani annunziano una convulsione generale del terreno, l'attività vulcanica estendendosi attualmente in gran parte del Messico.

Londra 10. Il *Times* ha da Vienna: La Rumania e la Serbia si lamentarono col gabinetto di Pietroburgo per la condotta dei suoi agenti a Bucarest e a Belgrado. Esse accusano Hitrovo e Persiani di favorire l'opposizione antidinastica nei due paesi. Sembra che questi agiscano ad insaputa di Giers e ad istigazione del partito panslavista. Grazie ai buoni uffici dell'Austria le rimostranze della Rumania e della Serbia *non furono presentate* sotto forma di una nota comune vivissima cui trattavasi di far aderire al governo bulgaro.

Massaua 10. Proveniente da Napoli è arrivato stanotte il «San Gottardo» della società Dufour e Bruzzo.

Parigi 10. (Camera). Decidesi a grande maggioranza di discutere i progetti relativi al regime degli zuccheri, avanti il progetto organico militare.

Parigi 10. — Camera — Approvansi senza modificazione tutti gli articoli ed insieme del progetto tendente a stabilire immediatamente la tassa complementare di 10 franchi per quintale sullo zucchero di ogni specie e di qualsiasi origine.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 10

Rendita Ital. 1 gennaio da 98 60 a 98 85 1 luglio 96 43 a 96 68 Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da 357.— a 358.— Banca di Credito Veneto da 271.50 a 272.50 Società costruzioni Veneta 325. a 326.— Cotonificio Veneziano 216.— a 217.50 Obblig. Prestito Venezia a premi 23.75 a 28.25

Valute.

Pezzi da 20 franchi da —.— a —.— Banconote austriache da 200.—1/8 a 200.5/8

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 4 — da 123.75 a 124.15 e da 124.20 a 124.45 Francia 3 da 100.80 a 100.05 — Belgio 2 1/2 da — a — Londra 4 da 25.35 a 25.40. Svizzera 4 100.75 a 100.95 e da —.— a —.— Vienna-Trieste 4 da 200.—.— 200.50 — a da —.— a —.—

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —.— Banca di Cred. Ven. —.—

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliegħt Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

Venezia - Padova - Treviso - Udine

PIETRO BARBARO

PRONTA CASSA **UDINE** PREZZI FISSI

Stagione di Primavera-Estate

ABITI FATTI

Ulster mezza stagione stoffe novità . . da L. 22 a 35	Gilet stoffa fantasia e panno . . . . . . da L. 3 a 8
Soprabiti mezza stagione in stoffa e castorini colorati . . . . „ 14 a 50	Veste da camera con ricami . . . . . . „ 25 a 50
Vestiti completi stoffa fantasia novità . . . „ 16 a 50	Plaid inglesi tutta lana . . . . „ 20 a 35
Sacchetti „ „ „ . . . . „ 12 a 25	Parasoli in tela e satin . . . . „ 2 a 5
Calzoni „ „ „ . . . . „ 5 a 15	Ombrelli seta spinata . . . . „ 5 a 14
	Ombrelli Zanella . . . . „ 2.50

Copioso e variato assortimento di Camicie bianche e colorate in tela, creton, percal disegni di tutta novità a prezzi d'impossibile concorrenza.
Assortimento abiti da caccia in fustagno, stoffa e velluto.

Specialità per bambini e giovanetti.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da L. 30 a 120

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

Udine - MARCO BARDUSCO - Udine

PREMIATO

STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

per la fabbricazione di LISTE uso ORO e finto LEGNO. -- CORNICI ed ORNATI in CARTA PESTA dorati in fino.

Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino, N. 17.

TIPOGRAFIA al servizio della Deputazione Provinciale di Udine -- Editrice del Giornale quotidiano IL FRIULI -- pubblica il Periodico L'APE GIURIDICO-AMMINISTRATIVA -- e si assume ogni genere di lavori.

Via Prefettura, N. 6.

CARTOLERIA al servizio delle Scuole Comunali di Udine.--Deposito carte, stampe, registri, oggetti di disegno e cancelleria.--Specchi, quadri ed oleografie.--Deposito stampati per le Amministr. Comunali, del Dazio Consumo, delle Opere Pie e delle Fabbricerie.

Via Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Udine, 1887 — Tip. Marco Bardusco